



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 177

del 30/12/2019

Pagina 1

Settore Servizi Tecnici

Servizio Edilizia

OGGETTO: Avvio del procedimento della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., in adeguamento e conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 e Documento preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. APPROVAZIONE

Allegati: Si (3)

Riscontro di bilancio: No

Servizi Interessati:

Servizio Staff Presidente

Ufficio Pianif. Territoriale

Classifica/Fascicolo: 07.10.07 - 00000000019



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 177

del 30/12/2019

Pagina 2

LA PRESIDENTE

VISTA la Delibera C.P. n. 14 del 23.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021;

VISTA la L. n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni ed in particolare l'art.81, c.5 sulle competenze fondamentali della Provincia fra cui è annoverata la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;

VISTA la L. n. 1150/1942, capo II e la L.R.T. n. 65/2014 "Norme per il Governo del Territorio", che all'art. 90 prevede il Piano Territoriale di Coordinamento, c.1, come "lo strumento di pianificazione territoriale delle Province al quale si conformano le politiche territoriali provinciali, i piani e i programmi di settore provinciali, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione urbanistica comunali";

PRESO ATTO che la L.R. n. 65/14, art.90 al, c.2, precisa che "il PTC si configura come piano territoriale e come strumento di programmazione, anche socio-economica, della Provincia", oltre ad annoverare nelle disposizioni i vari contenuti e sancendo che "il PTC recepisce i contenuti del piano paesaggistico regionale", c.3;

VISTA la L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

VISTO il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo, approvato con D.G.P. n. 72 del 16.05.2000;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Deliberazione Consiglio Regionale n° 37 del 27 marzo 2015;

PREMESSO che questa Amministrazione Provinciale in data 10.04.2019 ha sottoscritto l'accordo con la Regione Toscana, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 73/2018, per la formazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP), in adeguamento e conformazione al PIT-PPR, con l'impegno di:

- 1) dare avvio al procedimento di cui all'art. 17 della L.R. 65/14 entro il 31/12/2019;
- 2) provvedere all'adozione dello strumento di pianificazione territoriale entro il 30/11/2020;
- 3) provvedere all'approvazione dello strumento di pianificazione territoriale conforme al PIT-PPR entro il 30/11/2021;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 51 del 05.04.2019 di approvazione dell'accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di coordinamento provinciale con validità fino a 31 dicembre 2021, secondo cui la Regione Toscana ha assegnato contributi economici alle Province e nella fattispecie alla



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 177

del 30/12/2019

Pagina 3

Provincia di Arezzo per € 60.000,00 complessivi, così ripartiti: nell'annualità 2019 pari a € 18.000,00 da erogarsi a seguito dell'Avvio del Procedimento, nell'annualità 2020 pari a € 18.000,00 da erogarsi a seguito dell'adozione del PTC e nell'annualità 2021 pari a € 24.000,00 da erogarsi a seguito dell'approvazione del PTC conformato al PIT-PPR, dietro rendicontazione delle spese sostenute;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1034 del 12/09/2019 di affidamento di incarico per l'attività professionale di Coordinamento Generale e Orientamento Tecnico e Scientifico per la formazione del "Nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo" in adeguamento e conformazione al PIT/PPR;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 165 del 13.12.2019 di costituzione dell'Ufficio di Piano della Provincia di Arezzo, che individua le figure professionali coinvolte nel procedimento di approvazione della Variante Generale al PTCP e relativa procedura di VAS secondo il seguente schema organizzativo:

Procedimento di approvazione del nuovo PTCP

- Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) – Ing. Claudio Tiezzi
- Coordinamento generale e orientamento tecnico e scientifico - Società TERRE.IT S.r.l. con sede in Sant'Angelo in Campo, Lucca
- Progettista firmatario del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Responsabile Ufficio Pianificazione Territoriale Arch. Stefania Vanni
- Elaborazioni GIS e redazione grafica della cartografia di Piano – Società Arezzo Telematica S.p.A. (AR.-TEL. S.p.A.), con sede in Arezzo

Procedimento di VAS e VINCA

- Autorità Competente - Nucleo di Valutazione
- Autorità Procedente– Consiglio Provinciale
- Il Proponente – Settore Servizi Tecnici - Ufficio Pianificazione Territoriale

Composizione Ufficio di Piano

- Responsabile Ufficio Pianificazione Territoriale, con carica di coordinamento Ufficio di Piano
- Responsabile Servizio Viabilità
- Responsabile Servizio Edilizia
- Responsabile Servizio Trasporto Pubblico Locale
- Responsabile Servizio Protezione Civile
- Responsabile Servizio Raccolta, Elaborazione Dati, Coordinamento politiche Enti Locali



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 177

del 30/12/2019

Pagina 4

- Responsabile Servizio Programmazione Rete Scolastica
- Responsabile Servizio Pari Opportunità e Controllo Fenomeni Discriminatori
- Responsabile Servizio Amministrativo
- Responsabile Servizio Staff Presidente
- Referente di supporto all'attività svolta dal R.U.P.
- Referente di supporto all'attività svolta dall'Autorità Competente;

DATO ATTO che l'articolo 17 della L.R. n. 65/2014 prevede la disposizione di un atto di Avvio del procedimento da trasmettere agli altri soggetti istituzionalmente interessati, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici e che per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. n. 10/2010, l'Avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 della medesima L.R. n. 10/2010;

VISTO che l'atto di Avvio contiene:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

DATO ATTO della Relazione per l'Avvio del procedimento della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento, redatta ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato A);

DATO ATTO del Documento Preliminare per la procedura di V.A.S., redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato B);

DATO ATTO dell'Allegato alla Relazione (elaborazioni grafiche e cartografiche preliminari), allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato C);



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 177

del 30/12/2019

Pagina 5

DATO ATTO del Programma delle attività di informazione e partecipazione sulla Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento di cui agli artt. 37 e 38 della L.R. n. 65/2014, indicato nella Relazione di Avvio al punto 4. Informazione e Partecipazione – 4.1.Indirizzi per il Programma di informazione e partecipazione;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 17 c.3, della L.R. n. 65/2014, quali Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano:

Soggetti competenti al governo del territorio

Ministero per i Beni e le attività Culturali

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Arezzo, Grosseto, Senna

Regione Toscana

- Direzione organizzazione e sistemi informativi
- Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
- Direzione ambiente e energia
- Direzione difesa del suolo e protezione civile
- Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
- Direzione urbanistica e politiche abitative

Province confinanti

- Provincia di Siena
- Provincia di Firenze
- Provincia di Perugia
- Provincia di Pesaro -Urbino
- Provincia di Rimini
- Provincia di Forlì - Cesena

Unioni Comuni Montani

- Casentino
- Valtiberina Toscana
- Pratomagno

Comuni della provincia

- Anghiari
- Arezzo
- Badia Tedalda
- Bibbiena
- Bucine
- Caprese Michelangelo
- Capolona
- Castelfranco Pian Di Sco'
- Castel Focognano
- Castel San Niccolo
- Castiglion Fibocchi
- Castiglion Fiorentino
- Caviglia
- Chitignano
- Chiusi della Verna



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 177

del 30/12/2019

Pagina 6

- Civitella in Val di Chiana
- Cortona
- Foiano della Chiana
- Laterina Pergine Valdarno
- Loro Ciuffenna
- Lucignano
- Marciano della Chiana
- Montemignao
- Monterchi
- Monte San Savino
- Montevarchi
- Ortignano Raggiolo
- Pratovecchio Stia
- Pieve Santo Stefano
- Poppi
- San Giovanni Valdarno
- Sansepolcro
- Sestino
- Subbiano
- Talla
- Terranuova Bracciolini

Soggetti competenti in materia di VAS

Oltre ai "Soggetti competenti al governo del territorio"

- Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
- Comando Regione Carabinieri Forestali Toscana
- ARPAT (Dipartimento provinciale di Arezzo)
- Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua – Sede di Arezzo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno
- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n. 4 Alto Valdarno
- Azienda USL. Toscana Sud -Est (Zona aretina – Casentino – Valtiberina)
- Azienda USL. Toscana Sud -Est (Zona Valdarno)
- Azienda USL. Toscana Sud -Est (Valdichiana Aretina)
- Consorzio di Bonifica n. 2 Alto Valdarno
- Autorità Servizio gestione integrata rifiuti Urbani. ATO Toscana Sud

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 17 c.3, della L.R. n. 65/2014, quali Enti ed Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico:

Altri soggetti interessati

- Autostrade spa
- RFI (rete ferroviaria italiana) spa
- Anas Spa
- Terna Spa
- Snam Rete Gas spa



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 177

del 30/12/2019

Pagina 7

- Telecom Italia
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo - Siena
- Ordini e Albi professionali provinciali (Architetti, Ingegneri, Geometri)
- Ordini e Albi professionali regionali (Geologi, Agronomi e Forestali)
- Ordini e Albi professionali nazionali (Biologi)

RITENUTO di fissare in 90 (novanta) giorni dalla data del protocollo di invio del presente atto, da parte della Provincia di Arezzo agli Enti e organismi pubblici sopra individuati, il termine entro cui devono pervenire all'Amministrazione Provinciale gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad integrare i documenti di Avvio del procedimento della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo, così come le consultazioni di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. per la V.A.S.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale dell'Ente;

DECRETA

DI RICHIAMARE a tutti gli effetti le premesse e la narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE la Relazione di Avvio del procedimento e l'Allegato alla Relazione (elaborazioni grafiche e cartografiche preliminari) della Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, dando così Avvio al procedimento di redazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo;

DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 17 c.3, della L.R. n. 65/2014, quali Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano:

Soggetti competenti al governo del territorio

Ministero per i Beni e le attività Culturali

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Arezzo, Grosseto, Senna

Regione Toscana

- Direzione organizzazione e sistemi informativi
- Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
- Direzione ambiente e energia
- Direzione difesa del suolo e protezione civile
- Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
- Direzione urbanistica e politiche abitative

Province confinanti

- Provincia di Siena
- Provincia di Firenze



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Decreto del Presidente

n. **177**

del **30/12/2019**

Pagina 8

- Provincia di Perugia
- Provincia di Pesaro -Urbino
- Provincia di Rimini
- Provincia di Forlì - Cesena

Unioni Comuni Montani

- Casentino
- Valtiberina Toscana
- Pratomagno

Comuni della provincia

- Anghiari
- Arezzo
- Badia Tedalda
- Bibbiena
- Bucine
- Caprese Michelangelo
- Capolona
- Castelfranco Pian Di Sco'
- Castel Focognano
- Castel San Niccolo
- Castiglion Fibocchi
- Castiglion Fiorentino
- Cavriglia
- Chitignano
- Chiusi della Verna
- Civitella in Val di Chiana
- Cortona
- Foiano della Chiana
- Laterina Pergine Valdarno
- Loro Ciuffenna
- Lucignano
- Marciano della Chiana
- Montemignaio
- Monterchi
- Monte San Savino
- Montevarchi
- Ortignano Raggiolo
- Pratovecchio Stia
- Pieve Santo Stefano
- Poppi
- San Giovanni Valdarno
- Sansepolcro
- Sestino
- Subbiano
- Talla
- Terranuova Bracciolini



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 177

del 30/12/2019

Pagina 9

Soggetti competenti in materia di VAS

Oltre ai "Soggetti competenti al governo del territorio"

- Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
- Comando Regione Carabinieri Forestali Toscana
- ARPAT (Dipartimento provinciale di Arezzo)
- Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua – Sede di Arezzo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno
- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n. 4 Alto Valdarno
- Azienda USL. Toscana Sud -Est (Zona aretina – Casentino – Valtiberina)
- Azienda USL. Toscana Sud -Est (Zona Valdarno)
- Azienda USL. Toscana Sud -Est (Valdichiana Aretina)
- Consorzio di Bonifica n. 2 Alto Valdarno
- Autorità Servizio gestione integrata rifiuti Urbani. ATO Toscana Sud

DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 17 c.3, della L.R. n. 65/2014, quali Enti ed Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico:

Altri soggetti interessati

- Autostrade spa
- RFI (rete ferroviaria italiana) spa
- Anas Spa
- Terna Spa
- Snam Rete Gas spa
- Telecom Italia
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo - Siena
- Ordini e Albi professionali provinciali (Architetti, Ingegneri, Geometri)
- Ordini e Albi professionali regionali (Geologi, Agronomi e Forestali)
- Ordini e Albi professionali nazionali (Biologi)

DI AVVIARE il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, quindi di trasmettere la documentazione inerente la procedura per la fase preliminare di V.A.S., redatta ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, all'Autorità Competente, identificata nel Nucleo di Valutazione della Provincia di Arezzo, oltreché inviare tale documentazione ai soggetti competenti in materia di V.A.S.;

DI INDICARE in 90 (novanta) giorni dalla data di protocollo di invio del presente atto, da parte della Provincia di Arezzo agli Enti e Organismi pubblici sopra individuati, il termine entro cui devono pervenire all'Amministrazione Provinciale gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad integrare i documenti di Avvio del procedimento della Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo, così come le consultazioni di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. per la V.A.S.;

DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 65/2014, il Responsabile del



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Decreto del Presidente

n. 177

del 30/12/2019

Pagina 10

Procedimento della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento è l'Ing. Claudio Tiezzi – Dirigente Settore Servizi Tecnici;

DI PRENDERE ATTO che il Garante dell'informazione e della Partecipazione della Provincia di Arezzo (con i compiti di cui agli artt. 37 e 38 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.) è stato individuato nella dipendente Dott.ssa Prisca Mencacci - Responsabile Servizio Staff Presidente;

DI DARE ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio provinciale e quindi non necessita del parere di regolarità contabile.

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Silvia Chiassai Martini

ALLEGATI - **Allegato A Relazione**
(impronta: 23EF3A1AFBFE82E4DD221D82A064CE1917AACE06A0F7C7467D75E840305A7210)
- **Allegato B Documento Preliminare**
(impronta: AF393A597C5A754B77350EC2C0B6B5C5B3CC10119DE702AD43D471E96869FB46)
- **Allegato C**
(impronta: 8CC35583D78742682FCEFE9EEB15920FC194CF290A553394B4D0EBDB9FA6C18)

Il documento è stato firmato da: CHIASSAI MARTINI SILVIA

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'elaborazione del documento in data 31-12-2019

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).